PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI - ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE

Via Dante 39 Poggibonsi (SI)

RENDICONTO AL 31.12.2024

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Con il decreto direttoriale 561 del 26/10/2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è stato stabilito a decorrere dal 23/11/2021 l'avvio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ed è iniziata la c.d. trasmigrazione dei dati riferiti agli enti già iscritti ai registri regionali delle Odv e Aps, prevista dagli articoli 30 e seguenti del decreto del Ministero del Lavoro 106 del 15/9/2020.
Secondo quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro n. 39 del 5 marzo 2020, i dati e valori vanno esposti secondo gli schemi di rendiconto in esso previsti.
Pertanto la nostra associazione ha adottato tali schemi, in particolare i valori contabili sono riportati nello stato patrimoniale che il decreto identifica quale Modello A, mentre quelli economici di competenza vengono accolti nel Modello B; le informazioni di supporto vengono esposte nella presente relazione di missione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore.
Quando non diversamente specificato e compatibilmente con le necessità e le prescrizioni inerenti la rendicontazione nel terzo settore, si fa riferimento ai criteri del codice civile e dell'OIC 35

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1) Presentazione dati sanitari e dati sui volontari

Vorrei iniziare dando i numeri dei servizi e delle attività sanitarie effettuate dalla nostra Associazione nel 2024, ricordando che questa è la nostra *mission*:
3998 i viaggi effettuati nel 2024 per l'USL cosi suddivisi:

	Anno 2024	*Anno 2023*	*Variazione*
PET (Emergenze)	*1943*	*1810*	*7,35%*
Stand by	*97*	*77*	*25,98 %*
di cui Reperibile	*20*	*43*	*-53,49%*
ORDINARI	*1958*	*1954*	*0,21%*
	Anno 2024	*Anno 2023*	*Variazione*
PRIVATI N° Viaggi	*411*	*532*	*- 22,75%*
viaggi a soci gratutiti	*43*	*80*	*- 46,25%*
	€ 14.723	*€ 17.040*	*- 13,6%*

In totale, per i viaggi rimborsati dalla ASL, un piccolo incremento rispetto al 2023 che non è compensato dalla diminuzione dei viaggi dei privati (introito inferiore del 13,6 %). Questo dato è dovuto alle Delibere Regionali del 2022; in particolare 1) la **1156/2022** che prevede una forte diminuzione dei trasporti sanitari di urgenza, dimissioni, trasferimenti da ospedale a ospedale e/o verso strutture convenzionate; 2) l'altra dello stesso periodo **1545/2022** sul trasporto delle persone "fragili" che ha allargato il campo dei trasporti autorizzati per terapie oncologiche e fisioterapiche ma con un percorso attuativo complicato e farraginoso che richiede requisiti molto restrittivi e solo per viaggi ciclici, e di fatto ne riduce le possibilità di utilizzo.

L'effetto delle due delibere è ben visibile nella diminuzione viaggi privati.

Nota Positiva invece i viaggi APAR con la Provincia, trasporto scolastico di alunni coi requisiti di cui alla Legge 104, che hanno avuto un significativo aumento grazie allo sforzo dei dipendenti e volontari della nostra Associazione, ma non hanno margini di ulteriori aumenti a meno che non riusciamo ad incrementare il numero dei volontari. Infatti questi viaggi implicano l'impegno di due persone 2 o 3 volte al giorno.

	ANNO 2024	*ANNO 2023*	*Variazione*
APAR	*€ 43.765*	*€ 35.867*	*22%*

Nel complesso i ricavi USL e sociali sono stati di € 274.357 nel 2024 contro i 230.586 € del 2023 con un aumento del 19%. ***Questo dato deve e sarà poi comparato con i costi sostenuti.***

A dicembre 2024 i volontari attivi risultano 89, non aumentati come numero assoluto, ma impegnati con dedizione nello svolgimento di un maggior numero di servizi.

Ricordiamoci che i volontari sono l'anima dell'Associazione e solo incrementandone il numero e la quantità di servizi svolti da ciascuno possiamo sperare di ridurre il disavanzo economico che si è acuito negli ultimi anni.

Per i servizi effettuati nel 2024 gli equipaggi sono così ripartiti:

SERVIZI ORDINARI

Volontari	**27,31%**		
Servizio Civile	**11,59%**		**(insieme 38,9%)**
Dipendenti		61,21%	

EMERGENZE

Volontari		**55,32%**	
Servizio Civile	**17,70%**		**(insieme 73,02%)**
Dipendenti		27,77%	

Ho dato questa ripartizione perché è da tener presente che i trasporti ASL effettuati con i dipendenti hanno un costo per l'Associazione superiore al rimborso per svariati motivi che saranno illustrati più avanti.

La carenza di volontari (rispetto alle necessità) è una caratteristica comune a tutte le Associazioni di Volontariato e sulle motivazioni molto ci siamo interrogati. E' un fenomeno non solo locale, ma nazionale. Ritorna quindi impellente la necessità di implementare il numero dei volontari che da Fonte CESVOT (Maggio 2023 Dati ISTAT) risulta diminuita del 16% a livello nazionale. Dallo studio le maggiori cause risultano essere: a) scarse capacità di attrarre volontari; b) assenza di ricambio generazionale ed età pensionabile alzata. A queste si aggiungono crisi pandemica e entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016).

Come Associazione ultimamente abbiamo leggermente incrementato il numero di giovani volontari soccorritori che però non hanno la qualifica di autisti, figure di cui necessita l'Associazione.

2) Altre attività dell'Associazione

Prima di passare all'analisi del bilancio 2024 vorrei però illustrarvi tutte le attività in cui si è impegnata la nostra Associazione tramite i volontari, i dipendenti, i Consiglieri. Presenza attiva e viva nel territorio.

1. **Formazione**: i nostri formatori hanno svolto intensa attività nel corso di tutto l'anno sia presso la nostra associazione che in altre sedi provinciali. Sono stati effettuati 9 corsi di BLSD e Primo Soccorso con le Scuole di Poggibonsi e provincia, 9 corsi verso Aziende e altre Associazioni, 8 corsi di Retraining, 2 corsi di disostruzione delle vie aeree (uno in collaborazione con l'Associazione "Non solo latte"), i corsi per il servizio civile, 2 corsi per volontari Livello Base e Livello Avanzato. I corsi sono rivolti ai nostri volontari e alla cittadinanza.

2. **Protezione Civile**: La presenza è stata costante a tutte le manifestazioni, nonché a tutti gli allerta di Codice giallo e arancione che si sono succeduti nel 2024 e alle due esercitazioni comunale e provinciale. Superfluo sottolineare l'importanza della presenza numerosa dei volontari durante le Allerte Meteo, purtroppo sempre più frequenti.

3. **Progetto VANESSA**: Il Progetto di formazione all'ascolto e prevenzione della violenza sulle donne si è concluso nel 2024, ed ha portato alla formazione di 5 volontarie/dipendenti molto motivate. Ci stiamo organizzando per individuare uno spazio all'interno del palazzo per l'ascolto e per individuare forme di pubblicità all'apertura dello sportello, che dovrà essere di riferimento alle donne per poterle aiutare a rivolgersi agli specifici centri antiviolenza del territorio. Intanto le volontarie formate si stanno attivando per illustrare l'attività presso tutti gli altri volontari.

4. **Facilitazione Digitale**: Il servizio di facilitazione Digitale (Progetto Daisy) dopo i primi 6 mesi, ha visto aumentare l'afflusso degli utenti in relazione al supporto e all'invio di domande telematiche per i bandi comunali per l'esenzione/riduzione TARI, Affitti, BONUS IDRICO ecc. con 71 accessi fino a novembre, che si sono intensificati negli ultimi mesi del 2024 e nei primi mesi del 2025. Per essere più solleciti nello svolgimento delle pratiche sarebbe necessario un maggior numero di volontari che attualmente sono solo 3. Da tener presente che il servizio non prevede nessuna forma di rimborso all'Associazione ma deve essere inteso prima di tutto come un supporto ai nostri soci e alla cittadinanza nell'ottica di aiuto e solidarietà ai più deboli e alle persone sole, per poter esercitare una cittadinanza attiva. Nel 2025 dal Servizio Civile è previsto un volontario/a sul Progetto INFOSALUTE.

5. **Progetto Campi estivi**: Anche nel 2024 abbiamo effettuato 5 settimane di campi estivi con la cooperativa Pleiades. Non in tutte le settimane abbiamo raggiunto il numero di presenze che avevamo preventivato. Questo ci fa pensare che il bisogno nel nostro territorio è cambiato, canalizzato verso campi estivi più specializzati nello sport, nella musica, nelle lingue, in progetti che implicano strutture di svolgimento che noi non abbiamo a disposizione. Nel 2024, grazie a un'erogazione straordinaria di Chianti Banca, non abbiamo avuto perdite. Non potendo usufruire di contributi straordinari, in base a queste considerazioni il Consiglio ha stabilito di non effettuare per l'estate 2025 i campi estivi, dato che per rispondere alla modificata richiesta delle famiglie sarebbe necessario attivare convenzioni con strutture esterne i cui costi, rispetto ai ricavi, determinerebbero una perdita.

6. **Gruppo social**: Costituzione di un gruppo di giovani volontarie/dipendenti, coordinato dalla nostra responsabile comunicazioni, che si occupa di inserire le nostre iniziative sui social, pubblicizzarle allo scopo di attrarre giovani volontari.

7. **Campagna Servizio Civile e altre**: Sempre per lo stesso scopo siamo stati sempre presenti agli eventi cittadini organizzando anche la serata di promozione per il servizio civile e altre iniziative di eventi allo scopo di aumentare la visibilità e l'impegno sul territorio. L'elevato numero di domande ha dato ragione alla nostra campagna promozionale.

8. **Nuova auto per servizi sociali**: Siamo ripartiti con una campagna di raccolta affidata ad "Eventi Sociali" per il comodato d'uso di un'auto (Panda), guidabile dai neopatentati, a costo zero, se non l'acquisto del carburante. L'auto sarà consegnata ed operativa da maggio.

Per quanto riguarda alcune attività connesse che afferiscono al palazzo e all'Associazione ci siamo impegnati per aumentare gli introiti, per quanto non dipenda sempre dalla nostra volontà e dalle nostre azioni.

1) L'utilizzo degli **ambulatori medici** è quasi a pieno regime e si è registrato concorrenza con settori di sanità privata che ha abbassato la richiesta degli affitti di questo tipo di strutture. Abbiamo comunque provveduto lo scorso anno ad un riallineamento degli affitti e dei costi per utenze di energia, acqua, pulizie, ecc. tenendo conto dell'aumento dei costi, creando un sistema di calcolo che consente una revisione in automatico delle spese forfettarie. Sarebbe necessario questo anno un ulteriore incremento, visto i nuovi rincari dei costi energetici.

2) **Bar**: anche l'ultima gestione, conclusa a gennaio 2024 con un debito esigibile di € 7.772, era stata fallimentare. La scelta per il 2024 è stata quella di dare il bar in locazione ad un canone inferiore, rispetto ai teorici prezzi del mercato, ma con un anticipo di 6 mesi di affitto.

C'è da considerare infatti che la nostra Associazione avrebbe avuto comunque una spesa di circa € 5.000 solo di costi per le bollette, nonché una "decadenza" della struttura e delle attrezzature. Questa scelta ci ha dato ragione: il bar è ritornato ad essere luogo di ritrovo per volontari e dipendenti e speriamo anche di tutti quelli che frequentano i nostri ambulatori. Resta inteso che, tramite avvocato, continueremo a portare avanti i passi necessari per un recupero parziale di quanto dovuto all'Associazione dalla gestione precedente.

3) **Galleria delle Associazioni via Trento**: la gestione è legata alla presenza delle Associazioni che ha un andamento fluttuante. Non è stato possibile riaffittare il locale lasciato libero dall'Associazione Beatiful Mind (solo a dicembre si è trasferita nel locale l'Associazione AVIS, che per diminuire il costo dell'affitto ha però lasciato il locale n°6 che quindi resta vuoto); a ottobre 2024 ha lasciato la Galleria anche l'Associazione "La Scintilla". Nel 2023 siamo riusciti a non chiudere in perdita grazie a un contributo UNA TANTUM del Comune di Poggibonsi che ha coperto anche la prima metà del 2024. E' stato però necessario richiedere anche quest'anno un contributo di 4.000 € al Comune di Poggibonsi, erogato proprio in questi giorni. Purtroppo le prospettive future sono negative: tutte le Associazioni sono in sofferenza dal punto di vista finanziario per carenza di contributi e introiti e non si è ancora concretizzata la possibilità di riaffittare i locali attualmente vuoti. E' da valutare a breve giro, da parte del nuovo Consiglio Direttivo, la possibilità di dare la disdetta, dato che non possiamo attendere ogni anno il contributo comunale. E' necessario una riflessione anche da parte dell'Amministrazione Comunale per la collocazione nella Galleria di uno sportello di servizi comunali in modo che la Galleria possa diventare un punto di riferimento per la nostra città.

Nota positiva: lo svolgimento di una mostra fotografica del Club 3ASA nel 2024 e l'esposizione di altre tre mostre nel 2025.

3) **Presentazione del Bilancio 2024**

Andiamo ora all'analisi del bilancio 2024 che presenta una perdita di esercizio di € 93.608,41. Andando ad analizzare le varie voci (su cui ha agito il Consiglio Direttivo nel corso di tutto l'anno) e cercando di riflettere sulle cause che negli ultimi 6 anni hanno determinato disavanzi più o meno marcati.

Da tenere presente, per seguire il nostro ragionamento, due eventi che hanno determinato questa situazione: la legge di Riforma del Terzo Settore 106/2016 e l'entrata in vigore del DLGS 117/2017 (Codice del terzo settore) e la Delibera Regionale 1156/2022 che hanno fatto maturare la convinzione dell'urgenza e dell'utilità di aprire un confronto con settori, impropriamente definiti "sanità privata", presenti nel nostro territorio.

ANPAS Regionale, a cui ci siamo rivolti, ha manifestato il proprio, pieno appoggio al Progetto mettendo a disposizione della nostro Associazione (**a costo zero**) le competenze di un suo funzionario, il Dottor Marco Locicero (che più tardi interverrà) per garantire il massimo supporto e sostegno al Progetto. Il Consiglio Direttivo ha preso inoltre atto di dover pensare ad una riorganizzazione interna della nostra Associazione, individuando competenze e settori sui quali intervenire. Il Dottor Locicero ha incontrato Amministratori, Dipendenti, Responsabili dei Volontari esaminando l'aspetto normativo e l'assetto organizzativo (servizi e loro gestione) formulando un piano di lavoro che ha cominciato ad essere operativo da settembre 2024.

Contemporaneamente avevamo cercato già dalla fine del 2023 contatti con la sanità privata, in particolare la Cooperativa Sociale SENEX, già presente nel territorio di Poggibonsi, arrivando a stipulare un accordo (Progetto AGAPE), presentato in conferenza stampa a gennaio 2025, che prevede che Pubblica Assistenza e SENEX, entrambe nella propria autonomia, mettano a fattor comune i rispettivi servizi dedicati alla persona.

Da questo accordo auspichiamo che potrà derivare alla nostra Associazione un incremento dei trasporti sociali e per i nostri soci una scontistica relativa ai servizi offerti dalla Cooperativa SENEX.

La collaborazione prosegue e saranno previste varie forme di pubblicizzazione sul territorio più capillari.

Abbiamo **inoltre costituito un gruppo budget e bilancio** nel 2024 formato dai Consiglieri Fabiani, Mezzedimi, Melani, Merli, Minutella e dal Dott. Locicero, che ha avuto il duplice compito a) di attenzionare tutte le voci di spesa nel bilancio; b) stilare un percorso di pianificazione e di rientro per il budget 2025-2027 che viene oggi presentato.

Come relazionerà il Consigliere Mezzedimi, per quanto riguarda i nostri costi, dal 2024 abbiamo messo sotto osservazione le spese oggetto del bilancio. Abbiamo ripreso tutti i contratti in essere con i nostri maggiori fornitori nella speranza di trovare delle economie, ma ci siamo resi conto che ci sono margini di miglioramento, ma non sostanziali per poter quanto meno trovare un pareggio di bilancio.
Il personale dipendente è appena sufficiente, ma con sempre maggiori difficoltà, a garantire i servizi oggetto principale della nostra attività. Il Costo del personale di 292.198 euro non è completamente coperto da Ricavi da USL di euro 274.356 e tutte le altre spese inerenti (manutenzione mezzi – assicurazioni – carburanti – manutenzione attrezzature) dovrebbero essere coperte dagli altri ricavi. Ricordiamo che la Regione Toscana è l'unica che affida i servizi sanitari alle Associazioni di Volontariato in via esclusiva: garantire i servizi di emergenza implica la necessità di un congruo

numero di risorse umane che , se non reperibili con il volontariato, sono costituite dai dipendenti con il conseguente aumento dei costi.

(In pratica: un trasporto sanitario effettuato con un dipendente, con le attuali tariffe rimborsate dalla ASL, costa quasi più di quello che ricava).

4) **Relazione del Consigliere Delegato al Bilancio Mezzedimi Carlo**

Vorrei ora passare la parola al Consigliere Delegato Mezzedimi che in dettaglio illustrerà il bilancio 2024 nelle sue singole voci a nome del Consiglio Direttivo:

NOTA 1:
Passiamo ad analizzare le voci di ogni singolo capitolo che compongo il CONTO ECONOMICO del nostro bilancio 2024.
COSTI E SPESE
40- COSTI PERSONALE (292.198)
Potete vedere che il complessivo dei costi del personale 2024 (292.198) è superiore di circa 3.800 euro rispetto al totale 2023 (288.460) tale aumento è dovuto sostanzialmente da un rateo ferie 2024 maturate e non consumate che andranno godute nel 2025.
41- COSTI DI GESTIONE (98.913)
Il totale complessivo raggruppato in questa voce nel 2024 (98.913) è inferiore di circa 22.500 euro rispetto al 2023 (121.441). Le voci che hanno comportato una riduzione riguardano: meno 978 acquisto vestiario, meno 1.734 manut. attrezz. sanitaria, meno 1.371 spesa carburanti, meno 1.029 contrib. Anpas nazionale, meno 3.051 manut. ordinaria immobile, meno 5.870 manut. ordinaria automezzi, meno 2.354 materiali di consumo, meno 5.009 consulenze tecniche, meno 4.030 manut.assistenza tecnica
Nelle spese di *manutenzioni sull'immobile e su l'automezzi* non abbiamo inserito la manutenzione "straordinaria" degli stessi che abbiamo ritenuto corretto, sentiti i nostri consulenti, di utilizzare per la prima volta il *Fondo manutenzione e riparazione. migliorie fabbricato* per euro 10.997 (vedi conto 019.00007) e il *Fondo manut/riparaz/sostituz.automezzi* per euro 2.648 (vedi conto 019.00011). Queste spese riguardano: nuova serranda grande uscita automezzi, ripristino/adeguamento impianto antincendi, sostituzione quadri elettrici non più a norma ecc.
43 – SPESE GENERALI DI GESTIONE (134.234)
Il complessivo raggruppato in questa voce nel 2024 (134.234) è inferiore di circa 22.940 rispetto al 2023 (157.175). In questo raggruppamento la voce di minor costo è il conto 043.00035 Iva indeducibile per euro 22.760 e deriva dal fatto che nel 2023 in questo conto c'era l'Iva indeducibile della nuova ambulanza per circa 21.000 euro); non abbiamo avuto Spese per inaugurazioni nuovi veicoli conto 043.00026 mentre nel 2023 erano state 3.478; meno spese per fornitura gas 2.526 conto 043.00030 e minori spese per i Campi estivi per 3.965 conto 043.00041 che per il 2025 non saranno riorganizzati (erano iniziati nel 2020 primo anno del Covid per dare un aiuto ai bambini durante la pandemia).
Sono invece aumentate di 5.066 le spese per l'Energia elettrica vedi conto 043.00013; le spese per Eventi e intrattenimenti vari per 3.258 vedi conto 043.00031 (qui ci sono le spese per la festa di San Lucchese che nel 2024 ha portato anche un incasso maggiore e quindi sono giustificabili); sono aumentate le spese per la pulizia sede di 2.040 vedi conto 043.00037 ma sono stati inclusi anche locali che nel vecchio contratto non erano previsti.
044 – ONERI FINANZIARI (5.651) e 045 – ONERI TRIBUTARI (6.792) sostanzialmente simili al 2023.
049 – SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI (31.530)
L'aumento di euro 9.792 rispetto al 2023 è dovuto alla Svalutazione degli automezzi per euro 8.992 relativo alla quota della nuova ambulanza acquistata nel 2023, alle attrezzature del Bar per 800 euro.
071 – COSTI ATTIVITA' CONNESSE (15.376)
Questi costi sono sostanzialmente stabili. Si evidenzia comunque una diminuzione di spese di circa 2.550 euro che deriva principalmente dalla riduzione delle spese Utenze del BAR che fino al giugno 2024 erano tornate a carico nostro. Dal primo di luglio 2024 il Bar è di nuovo attivo e speriamo che questa volta possa continuare.
In questo raggruppamento ci sono anche le spese relative alla "Galleria delle Associazioni" di via Trento su cui dovremo valutare l'opportunità di proseguire o meno nell'impegno verso la Coop.
RICAVI
050-RICAVI DA U.S.L. (274.357)
Sono complessivamente 274.357 euro, 43.771 in più rispetto al 2023: e precisamente
050.00004 RICAVI DA USL – SANITARIO IN + 13.645
050.00005 RICAVI PER SERVIZI SOCIALI + 7.898
050.00007 RICAVI USL – P.E.T. + 22.227
questi maggiori ricavi dipendono essenzialmente da un adeguamento tariffario della USL e solo in piccola parte da un aumento dei servizi forniti.
Invece i
051-RICAVI DI GESTIONE (116.715)
sono drasticamente diminuiti 116.715 contro 237.777 del 2023 riportando una diminuzione di 121.061 euro (da precisare però che nell'anno 2023 in questo gruppo, abbiamo avuto 86.000 euro quale Erogazione liberale acq.

Ambulanza (051.00033) + 21.000 euro circa di Rimborso Iva dallo Stato sempre per la nuova ambulanza, somme che nel 2023 furono incluse nel conto (051.00017) Sopravvenienze attive.
Abbiamo invece minori Proventi e rimborsi vari 051.00010 di euro 3.085; minori Contributi/Oblazioni da Privati 051.00016 per euro 2.107 e minori Ricavi da viaggi a privati (051.00019) di euro 2.317; i Contributi/oblazioni campi estivi (conto 051.00030) sono stati 12.981 minori del 2023 di euro 1.628 ma sono stati comunque sufficienti a contenere le spese di euro 11.542 (conto 043.00041).
Sono aumentati gli Interessi attivi Titoli e c/deposito (conto 051.0005) 6.822 euro, più 4.787 euro rispetto al 2023; maggiori incassi per la Festa di S. Lucchese (conto 051.00008) di euro 2.168; maggiori Contrib/oblazioni da imprese per euro 1.470 (conto 051.00026);
mentre il conto 051.00036 Lasciti Testamentari per euro 10.000 si riferisce ad un lascito in danaro disposto dalla Prof.ssa Maria Righi per la nostra associazione che abbiamo ricevuto a gennaio di questo anno.
060-RICAVI ONORANZE FUNEBRI (26.034)
Abbiamo in questa parte dei nostri ricavi avuto una diminuzione delle royalties di 4.200 euro e di 1.046 su Proventi vari o.f.

072-RICAVI ATTIVITA' CONNESSE (72.560)
Quest'anno per più facile lettura abbiamo separato gli affitti attivi ed il recupero delle spese inerenti i locali affittati in due voci:

072.00001-AFFITTI ATTIVI STUDI MEDICI			euro	28.176
072.00002-RECUPERO SPESE LOCALI STUDI MEDICI	euro	12.073		
072.00008.01-LOCAZIONE ATTIVITA' ONORANZE FUNEBRI	euro	12.042		
072.00008.02-RECUPERO SPESE ESERC. ON.FUN.			euro	2.568
072.0005-AFFITTO AZIENZA (BAR)			euro	3.500
072.00006-SUBLOCAZIONI Via TRENTO			euro	8.400
072.00007-01-RICAVI DIVERSI Via TRENTO			euro	4.250 (*)
(*) contributo Comune 4.000 + contrib. Coop 250				
072.00004-ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	euro	1.549		

Complessivamente abbiamo avuto una riduzione di ricavi di 6.314 euro dovute sia a riduzioni di spazio affittati da parte di alcuni utenti per 2.632 euro, che ad un minor contributo del Comune di 2.500 euro.
Questi **ricavi del raggruppamento 072, sono molto remunerativi** e contribuiscono sensibilmente a coprire i **costi fissi** della struttura avendo per la loro natura, sia Costi Variabili diretti che Costi Fissi molto bassi e quindi consentirebbero un elevato margine. C'è un solo problema, sono troppo pochi rispetto alle nostre necessità. Questo è da alcuni mesi all'attenzione del Consiglio, e oggetto di costante e attenta valutazione e ricerca, in considerazione del fatto che per restare nei limiti imposti del 30% di ricavi da "attività connesse", abbiamo ancora un margine di circa 45.000 euro da sfruttare.
di costante e attenta valutazione e ricerca, in considerazione del fatto che per restare nei limiti imposti del 30% di ricavi da "attività connesse", abbiamo ancora un margine di circa 45.000 euro da sfruttare.

RIEPILOGO RAGGRUPPATO VOCI DI "COSTO" E "RICAVO"

COSTI		RICAVI	
040- COSTI DEL PERSONALE	292.198	050-RICAVI DA U.S.L.	274.357
041-COSTI DI GESTIONE	98.914	051-RICAVI DI GEST.	116.715
043-SPESE GENERALI GESTIONE	134.234		
071-COSTI ATTIVITA' CONNESSE	15.377	072-RICAVI ATTIV.CONN.	72.560
044-ONERI FINANZIARI	5.651	060-RICAVI ONOR.FUN.	26.034
045-ONERI TRIBUTARI	6.792		
046-ALTRI COSTI (ABBUONI ECC.)	288		
047-RIMANENZE INIZ.MAGAZZ.	7.193	053-RIMANENZE FINALI	10.073
049-SVALUTAZ.IMMOBILIZZAZIONI	31.531		
056-COSTI GEST. ONOR. FUNEBRI	1.086		
066-COSTI CIMITERO MEGOGNAN	83		

	---		---
TOT. costi	593.347	Tot. ricavi	499.739
Perdita esercizio 2024			**93.608**

Una nota finale sui costi va detta:
Lo scorso anno, dopo l'Assemblea di bilancio, in considerazione delle difficoltà di gestione che la nostra Pubblica Assistenza incontra ormai da alcuni anni, ci siamo domandati se fossero dovute a nostra disattenzione o superficialità di gestione. Decidemmo in Consiglio di percorrere due strade:

- Richiedere un intervento esterno specifico dall' ANPAS regionale, che ci mandato il dott. Marco Locicero
- Rimettere nuovamente sotto controllo ogni singola spesa dell'associazione

Il dott. Marco Locicero, presente a questa assemblea, meglio di me, esporrà quanto ha rilevato.
Per quanto riguarda le nostre spese, dal 2024 abbiamo messo sotto osservazione le spese che sono oggetto del bilancio. Abbiamo ripreso tutti i contratti in essere con i nostri maggiori fornitori nella speranza di trovare delle economie, ma ci siamo resi conto che, nonostante questo controllo che ci ha portato già ad una riduzione dei costi di circa 22/23.000 euro, non ci sono margini di miglioramento sostanziali per poter quanto meno trovare un pareggio di bilancio nel prossimo 2025.
Per quanto riguarda il personale dipendente, la cui composizione e mansioni, saranno meglio descritte da altri, dobbiamo dire che è appena sufficiente, ma con sempre maggiori difficoltà, a garantire i servizi oggetto principale della nostra attività.
I Ricavi USL cod. 050 di euro 274.356, più gli altri ricavi che complessivamente ammontano ad euro 225.380 (051 Ricavi di Gestione di euro + 060 Ricavi Onoranze Funebri + 072 Attività connesse + 053 Rimanenze), non sono sufficienti a far fronte oltre alle spese del personale anche a tutte le altre spese inerenti le manutenzioni e il mantenimento a norma dei mezzi di trasporto, delle attrezzature sanitarie, dell'immobile e dei relativi impianti oltre ai carburanti, all'energia elettrica alle pulizie ecc. ecc.
Ecco in estrema sintesi le motivazioni del risultato negativo del 2024 di euro 93.608,41.
La Pubblica Assistenza deve garantire sia alle persone soccorse e trasportate che per il personale dipendente o volontario, di operare nella massima sicurezza.
In valori indicati nel BUDGET 2025 sono stati inseriti secondo una "**valutazione**" effettuata conto per conto come "**budget autorizzatorio**" e abbiamo previsto un risultato di pareggio, consapevoli che sarà impegnativo riuscire a mantenerlo.
A questo proposito stiamo mettendo in opera un monitoraggio mensile o al massimo trimestrale per seguirne l'andamento.

NOTA 2:

NOTE SU "STATO PATRIMONIALE"
001-FINANZIARI (disponibilità liquide) euro 330.514,16
Questa voce, nonostante una costante attenzione, è diminuita di euro 111.056,96 rispetto al 2023 (441.571,12)
Sono ormai tre anni che le perdite erodono i risparmi accumulati negli anni in cui la gestione dell'associazione poteva contare oltre le Onoranze Funebri anche su contributi pubblici o da fondazioni che purtroppo non ci sono più. L' affidamento esterno dell'attività di Onoranze Funebri (OBBLIGATA dalle norme che regolano il Terzo Settore e l'iscrizione al RUNTS che impongono il limite del 30% dei ricavi rispetto al totale complessivo annuo), ha comportato minori ricavi necessari ai nostri bilanci e anche una carenza di liquidità che ci ha obbligato a utilizzare, di volta in volta quando necessario, anche il capitale accantonato che si è via via ridotto.

Da evidenziare anche i risultati economici degli anni precedenti:
2019 - PERDITA EURO 103.406
2020 - UTILE " 22.407 (senza 20.000 euro doppio 5/1000 e 67.000 contrib.COVID) sarebbe stata una **perdita di 64.500**
2021 - UTILE " 64.080 (senza 80.000 lascito tstam. /contr.COVID 6.300 e cessioni a Serfam 36.000) sarebbe stata una **perdita di 58.260**
2022 - PERDITA " 54.976 (senza 4.760 euro di contrib.COVID) **sarebbe 59.736**
2023 - PERDITA " 40.855 (senza 86.000 contr.ambulanza, Rimb.IVA 20.000 e Sopravv. Attive di 7.700) la perdita sarebbe stata **126.800**
Ora è necessario trovare una soluzione perché continuando così, non ci sarà un futuro. Sicuramente dobbiamo ulteriormente contenere le spese (che già nel 2024 si sono ridotte di circa 22/23.000 euro) e incrementare possibilmente con l'utilizzo di un maggior numero dii "volontari" i servizi, ma dobbiamo individuare anche altre forme di ricavo attraverso accordi con Società private che operano nello stesso settore.
Inoltre, visto che i problemi nostri accomunano anche alle associazioni come la nostra, a pensar male potremmo

ipotizzare anche un preciso disegno di mettere sempre più in difficoltà le associazioni di volontariato sociosanitario per passare alla privatizzazione di questi servizi, come già avviene in altre regioni italiane. Su questo potrà dirci qualcosa di più il dott. Marco Locicero.
Nelle immobilizzazioni materiali il conto 002.07000 ATTREZZATURA BAR di euro 7.200,00 è relativo al recupero parziale del credito da noi vantato per il mancato pagamento degli affitti sia del "**Il Campino**" che di "**081 Caffe'**" per complessivi euro 8.000 attraverso la presa in possesso da parte nostra di tutta l'attrezzatura della cucina e del bar, prezzo svalutato per il 2024 per euro 800,00.
Da tenere presente che, secondo la valutazione di un tecnico del settore, il valore di questa attrezzatura supera 11.000 euro.
Il rimanente credito ancora in sospeso è stato trasmesso al legale per il recupero.

Come descritto dal Consigliere Mezzedimi, già dalla prima metà del 2024, ogni singola voce del bilancio è stata attenzionata valutando i possibili risparmi cercando di limitarsi alle spese essenziali, ma obbligatorie.

E' stata riattivata la locazione del bar che ci ha permesso di ridurre soprattutto le utenze e spese relative e che darà negli anni futuri i suoi introiti con incrementi annui fino al raggiungimento al sesto anno di € 10.000

Nel 2024, rispetto agli anni precedenti abbiamo avuto lasciti di minore entità che hanno reso più evidenti le perdite.

Ricordo il lascito di € 10.000 della prof.ssa Maria Righi alla quale siamo grati.

Minori introiti ci sono stati dalle Royalties delle Onoranze funebri.

A questo proposito vorrei sgomberare il campo da rimpianti: con l'entrata in vigore della Legge sul terzo settore **tale attività non poteva più essere gestita direttamente dalla nostra Associazione**. Ricordo che proprio per questa ragione l'Agenzia delle Entrate ci aveva già fatto contestazioni in merito negli anni precedenti; In merito alle considerazioni consiliari e assembleari, emerse e che potrebbero emergere riguardanti la scelta di esternalizzare le Onoranze Funebri, è evidente che ogni volta viene deciso di rinunciare a una gestione interna si finisce per rinunciare anche agli eventuali flussi di cassa e al contributo che essi possono dare nel fronteggiare gli impegni di periodo; tuttavia è doveroso rammentare che l'esternalizzazione predetta - risalente al 2021 - non fu tanto una scelta quanto una decisione obbligata, nel senso che non nacque per un orientamento spontaneo del Consiglio ma era dettata dalla necessità di garantire il rispetto degli equilibri nei rapporti fra attività commerciali e attività istituzionali, dapprima sanciti dalla Legge Quadro sul Volontariato, la L. 266/991, poi ripresi e resi ancor più severi dalla Riforma del Terzo Settore, che non consentono di superare il 30% dei ricavi complessivi. Mantenere infatti un'attività commerciale importante in seno all'Associazione avrebbe comportato l'elevato rischio di non poter più vantare la natura "non commerciale" e di sottoporre a fiscalità ordinaria tutti i ricavi del nostro ente, con immaginabili conseguenze. Va semmai detto che il contratto con Serfam ci consente di mantenere un discreto livello di vigilanza della qualità del servizio e di riprenderlo "in house" al momento in cui la nostra struttura non corresse più i rischi descritti. E' doveroso altresì tener presente che se è vero che le Onoranze Funebri, finchè gestite internamente, consentivano più elevati flussi di cassa, è altrettanto vero che proprio tale gestione prevedeva anche flussi finanziari in uscita che finivano per neutralizzare quelli in ingresso e rendere vani i benefici teorici. Oltretutto, un conto è il flusso di cassa, un conto il costo economico per competenza: non sempre, cioè, il cash flow porta benefici, basta pensare al fatto che le Onoranze Funebri gestite internamento obbligavano a sostenere importanti costi fissi (il personale dipendente, mezzi, magazzino, accordo di secondo livello ecc.) e a puntare su ricavi non certi (soprattutto in tempi di diminuzione dei decessi per invecchiamento della popolazione e di incremento delle aziende di concorrenza). A testimonianza di quanto qui affermato, si noterà che le Royalties sono diminuite rispetto al precedente esercizio: è segno che anche la Serfam sta vivendo le problematiche qui descritte, che il nostro Consiglio aveva saggiamente previsto nel 2020. La Riforma del Terzo Settore ha spazzato via i residuali dubbi del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, inducendoci a sterzare verso l'esternalizzazione con convinzione di aver protetto il nostro ente.

5) **Prospettive future**

Quello che risulta evidente è la necessità urgente di contenere il più possibile le spese, mantenendo la nostra attività istituzionale e individuare a breve termine altre forme di ricavo in settori a noi affini che possano portare introiti. Chiaramente ci sarà comunque bisogno di investire parte del capitale per avere risultati a medio termine.

Da un punto di vista finanziario immediato:

- siamo in attesa di avere risposta da parte della Banca Monte dei Paschi sulla possibilità di poter allungare il piano di ammortamento del mutuo del palazzo per avere una rata annua inferiore e quindi un minor costo e un

minor esborso finanziario;

- Valutare una dismissione del parco mezzi meno usati, in modo da risparmiare sulle assicurazioni, anche alla luce dei due mezzi in comodato d'uso;
- Controllare mensilmente ogni voce di spesa in modo che nessuna sia fuori controllo e ridurre, se non eliminare, quelle accessorie (spending review mensile);
- Abbiamo installato nel palazzo termostati per piano, avendo così la possibilità di spengere la pompa di calore di notte al primo e secondo piano, potendo così risparmiare per l'energia elettrica circa € 3.000;
- A gennaio 2025 si è dimesso un autista soccorritore dipendente che non è stato, né sarà sostituito nel 2025 e questo comporterà un un minor costo del personale di circa € 30.000 (per riuscire a risparmiare effettivamente la cifra indicata è necessario implementare il numero dei volontari);
- Pubblicizzare ulteriormente l'accordo con Senex e monitorarne mensilmente l'andamento sull'aumento dei trasporti dei privati e di altri servizi;
- Continuare a monitorare mensilmente i trasporti con ASL;
- Proseguire con le attività del "gruppo social" per testimoniare la nostra presenza nel territorio. E il sistema funziona, visto che video e clip riescono a collezionare fino a 139.096 like in meno di un mese e 74.000 visualizzazioni su un solo post, in una pagina Facebook 1600 follower. Addirittura gli insight ci dicono che si sono raggiunti fino a 1,5 milioni di visualizzazioni dal 5 marzo al 1 aprile in una pagina Instagram che conta 4.200 follower, con un + 98% sui non follower, quindi andando a trovare consensi e visualizzazioni in un bacino esterno. Essere attrattivi verso nuovi volontari, soprattutto giovani, è estremamente importante perché più volontari avremo, più potremmo essere disponibili per trasporti ASL e privati, anche se va detto purtroppo che le richieste dell'ASL sono diminuite e sembrano andare verso ulteriori riduzioni;
- Organizzare e intensificare iniziative sociali di vario tipo (cene, tombole, tornei, presenza con banco alimentare agli eventi cittadini) allo scopo di aumentare la nostra visibilità e raccogliere fondi;

Resta sottinteso che continueremo a:

- aderire ed impegnarci nelle raccolte alimentari e scolastiche in collaborazione con la sezione soci Coop e le altre Associazioni di Volontariato;
- Mantenere il nostro impegno nelle scuole per far conoscere l'Associazione e l'attività di volontariato estendendo e intensificando gli incontri con gli studenti di Scuola Superiore che hanno l'età per potersi iscrivere come volontari;
- Raccogliere fondi per l'acquisto di nuove ambulanze e mezzi attrezzati;
- Proseguire nell'accordo con Società pubblicitarie per effettuare "Campagne pubblicitarie ricorrenti" 5x1000, Corsi per volontari di primo e secondo livello; Tesseramento sociale; Promozione servizio civile. Sottolineo anche la continua presenza della nostra Associazione sui mezzi di comunicazione (carta stampata ed on line) grazie al nostro ufficio stampa.

Da un punto di vista finanziario a medio termine:

- Valutare eventuale espansione degli ambulatori medici con accordi e con la costituzione di partneriati;
- Cimitero di Megognano: valutare l'eventuale costituzione di società miste di gestione per un'area di spargimento ceneri e per costruzione cappelle del commiato;

Per quanto riguarda la "spending review" vorrei ringraziare particolarmente i nostri Consiglieri Mezzedimi e Minutella e la nostra Segretaria Manuguerra che hanno fatto un ottimo lavoro, analizzando voce per voce in funzione del budget 2025-2027 e applicandolo già, dove possibile, al 2024.

Ringrazio altresì il Segretario Consigliere Fabiani che con il suo quotidiano lavoro, fa sì che la nostra Associazione sia in regola con tutti gli adempimenti normativi, con gli accreditamenti sociali e con l'attuazione della nostra mission.

Ringrazio anche il Dott. Locicero per la consulenza che ha fornito e fornisce alla nostra Associazione e ANPAS Toscana che lo ha reso possibile.

Lascio ora la parola al Consigliere Minutella (Responsabile del Gruppo Budget) per illustrare il **budget previsionale 2025-2027** che ci dovrebbe permettere, attraverso sia il contenimento dei costi, sia l'incremento delle entrate previste nell'esercizio 2025, di ottenere un miglior risultato d'esercizio tendenzialmente vicino al pareggio.

LINEE GUIDA BUDGET 2025-2026-2027

2025

1) Rigorosa gestione del contenimento dei costi come da budget (non degli investimenti)

2) Recupero di possibili ricavi da attività varie

3) Aprire una verifica verso nuove forme organizzative (es. Persona Giuridica con forme ai dettati del DLGS 117/2017) che consentano di avviare nuove attività remunerative.

2026

1) Mantenimento rigoroso del controllo dei costi (non degli investimenti)

2) Sviluppo delle attività e dei ricavi

2027

1) Sviluppo a regime delle attività lanciate nel 2026

2) Incremento di attività connesse ad Onoranze Funebri (Camere Mortuarie)

3) Incremento del personale e quindi dei costi

(Il budget elaborato dal Consigliere Minitella Angelo, si troverà allegato al verbale dell'Assemblea)

In conclusione va segnalato che l'Unione Europea ha ufficialmente espresso un primo positivo indirizzo sulla normativa fiscale del terzo settore, inserita nel Titolo X del Dlgs 117/2017 e non ancora in vigore: in data 7 marzo 2025 la Commissione Europea – Direzione Generale per la Concorrenza, ha infatti emanato una "*comfort letter*" dove si evidenzia come il Terzo Settore accomuni gli enti iscritti al Runts per via (i) dell'assenza di scopo lucrativo, (ii) dell'esercizio costante di un'attività a rilevanza pubblica, che nel Dlgs 117/2017 è denominata "attività di interesse generale", (iii) del fatto che i profitti generati grazie alle attività economiche svolte non possono in alcun modo essere destinati ad altro che non sia l'incremento del patrimonio o il miglioramento (finanziando costi o investimenti) delle attività di interesse generale, tanto che il Legislatore nazionale prevede un regime fiscale premiale per gli Enti che conservano la natura "non commerciale" (v. quanto più sopra evidenziato in merito all'esternalizzazione delle Onoranze Funebri). La Commissione Europea apprezza il fatto che i benefici fiscali riservati agli Ets non commerciali siano vincolati a uno status non formale ma sostanziale, da verificare non più assieme al bilancio consuntivo bensì in corso d'anno, avvalendosi degli "adeguati assetti" che l'articolo 2086 del codice civile prevede per l'imprenditore ma che sappiamo bene dover adottare anche nelle attività svolte da enti del Runts, dotandosi di un organigramma e di procedure che automatizzino la rilevazione delle informazioni, la loro consegna al Consiglio, l'analisi preventiva e il processo decisionale che ne consegue. Grazie all'impianto normativo fiscale inserito nel Codice del Terzo Settore e alla situazione di fatto esaminata dalla Commissione Europea, essa conclude sostenendo che le misure agevolative legate alla detassazione delle attività del Terzo Settore non rappresentano aiuti di Stato.
Anche per quanto fin qui riportato, la nostra Associazione è consapevole che il Consiglio, d'ora in poi, dovrà consapevolmente essere caricato di ulteriori responsabilità alla pari degli amministratori societari, come in effetti stabilisce l'articolo 28 del Codice del Terzo Settore prevedendo sanzioni anche patrimoniali.

1) INFORMAZIONI GENERALI

L'Associazione è un'organizzazione di volontariato già iscritta nel registro provinciale di Siena al n. SI-38; estremi di iscrizione n. 890 del 19/1/1994; in data 23/10/2020 l'assemblea degli associati ha approvato le modifiche dello statuto tese a conformarlo alle norme contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS): ciò le ha consentito di partecipare alla "trasmigrazione" nella sezione 1 del Runts riservata alle Odv.
L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; lo statuto prevede lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS, elencate secondo l'ordine statutario e senza connessione rispetto alle lettere identificative previste nell'articolo 5 anzidetto:
a) gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;
b) le attività ed i servizi di interesse sociale ed assistenziale, anche domiciliari, sia rivolte al sostegno delle persone anziane, con disabilità o comunque delle persone in condizioni di fragilità anche temporanee, di difficoltà sociali ed economiche, sia di supporto alle attività di accoglienza umanitaria e di integrazione sociale dei migranti. In tale contesto si considerano attività sociali anche le iniziative legate al commercio equo e solidale e quelle relative alla cessione gratuita di alimenti ed al loro reperimento anche mediante la raccolta di alimenti;
c) le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
d) le attività di Protezione Civile nonché le attività di antincendio boschivo e di tutela ambientale;
e) le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie , con organizzazione di corsi e seminari;
f) gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
g) i servizi di mutualità;
h) la promozione della raccolta del sangue, del plasma e degli organi;
i) la formazione del volontariato in collaborazione con i progetti realizzati da A.N.P.AS. Nazionale e Regionale;
j) gli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio che costituiscono capitale sociale del territorio comunale, nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
k) le attività culturali, turistiche, artistiche e ricreative di interesse sociale anche con finalità educative, incluse le attività editoriali (anche on line) pubblicazioni periodiche o librarie di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
l) la cooperazione allo sviluppo, compresa la cura di procedure di adozione internazionale realizzate in collaborazione con i progetti di A.N.P.AS. Nazionale;
m) la gestione di alloggi sociali o di altre strutture appartenenti ad Enti Pubblici, nonché ogni altra attività di carattere residenziale anche temporaneo, diretta a soddisfare bisogni sanitari, sociali, culturali, formativi o lavorativi, anche in convenzione con Enti Pubblici anche locali;
n) la gestione di progetti legati all'agricoltura sociale ed alla produzione e commercializzazione di prodotti biologici a "chilometro zero".
Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali l'associazione svolge prevalentemente trasporti sanitari e sociali, operando in regime di convenzione con l'Asl per il trasporto d'urgenza con ambulanze; presso la sede, fra le altre attività, ospita la Protezione Civile e mette a disposizione di taluni medici specialisti alcune stanze adibite ad ambulatorio; infine, organizza attività sociali di aggregazione di minori e di anziani, come ad esempio le attività legate ai centri estivi.
Fra i servizi esternalizzati: il servizio di onoranze funebri e la gestione del bar presso l'unità immobiliare attigua a quella della sede (peraltro adesso interrotta, come si è già detto).
L'associazione gestisce anche il Cimitero posto in località Megognano, frazione del Comune di Poggibonsi , costruito su terreno di proprietà; l'attività si estrinseca maggiormente nella concessione pluriennale di loculi previa loro costruzione.
Appena sarà pervenuta la definitiva autorizzazione della Commissione Europea al Titolo X del CTS ai sensi dell'art. 104 comma 2 CTS, l'associazione applicherà i regimi fiscali ivi previsti per gli enti aventi la nostra qualifica.
L'Associazione ha sede nel Comune di Poggibonsi, Via Dante 39, dove ha anche la propria sede operativa.

2) GLI ASSOCIATI E LA LORO PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Il numero dei soci è stabile rispetto all'anno precedente, sempre intorno alle 1.000 unità, ed è così distribuito per fasce di età:

Fascia di età	Num. Soci	Distr.%
Fra 16 e 30	44	*4,4%*
Fra 31 e 50	84	*8,4%*
Fra 51 e 60	82	*8,2%*
Fra 61 e 70	156	*15,6%*
Fra 71 e 80	336	*33,5%*
Oltre 80	300	*29,9%*
TOTALE	**1.002**	***100,0%***

A proposito del tesseramento, è il caso di notare che la nostra associazione gode di un alto livello di

"fedeltà" dei propri associati, ovvero di un importante numero di soci che rinnovano la propria tessera per molti anni di seguito, come possiamo vedere da queste cifre:

Tesserati da	Num. Soci	*Distr.%*
1 anno o meno	118	*28,2%*
da 2 a 5 anni	165	
da 6 a 10 anni	147	*14,7%*
da 11 a 20 anni	238	*57,1%*
oltre 20 anni	334	
TOTALE	**1.002**	**100,0%**

Ciò non toglie che il tesseramento va comunque curato, perché fornisce all'associazione risorse economiche, visibilità tra la popolazione e considerazione nelle istituzioni locali.
Sono stati forniti nr. 5587 servizi di trasporto sanitario sociale o d'urgenza, di cui 70 gratuiti a Soci.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto dello statuto dell'Associazione.
I dibattiti in seno alle assemblee sono sempre molto partecipati; da essi derivano spesso interessanti spunti fatti propri dal nostro Consiglio nell'attuazione delle politiche di gestione, secondo i principi di coinvolgimento democratico della base associativa.
Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

3) PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nel primario rispetto degli schemi di rendiconto per il terzo settore, i criteri contabili e valutativi adottati sono conformi a quelli del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e ai principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), incluso il principio contabile OIC 35 del febbraio 2022 aggiornato a marzo 2023, emanato appositamente per gli enti del terzo settore.
La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività; si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
Non si sono raggruppati gli elementi eterogenei; le singole voci sono state valutate separatamente.
A seguito del processo di riallineamento e riaccertamento dei valori delle immobilizzazioni svolto nell'esercizio 2021, per i beni espressi non da un costo di acquisizione bensì da un valore assegnatoli grazie alla perizia o alla determinazione secondo il criterio del costo di sostituzione, al posto dei tradizionali "ammortamenti" annuali si è introdotta in contabilità la voce "svalutazioni" pur facendo poi confluire il corrispondente costo nella voce di bilancio "ammortamenti".

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Si riportano dapprima le informazioni propedeutiche alla lettura del rendiconto in merito alle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali.

Non risultano immobilizzazioni immateriali.

A seguito del riallineamento dei valori delle immobilizzazioni, gli oneri pluriennali relativi a beni materiali già presenti, come ad esempio i lavori manutentivi sul fabbricato, sono ricompresi nel valore corrente dei beni stessi.

Si sono osservate in particolare le seguenti norme contabili, riportate per estratti:

OIC 24

78. L'Associazione valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali. Se tali indicatori dovessero sussistere, l'Associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni materiali

Sono costituite dai beni a utilizzo pluriennale, il cui valore è stato allineato a correttezza grazie al processo già descritto in premessa, avvenuto durante l'esercizio.

La quota annuale di svalutazione è determinata tenuto principalmente conto dell'utilizzabilità economica residuale, ovvero del periodo pluriennale in cui il singolo bene continuerà ad essere utilizzato.

Si sono osservate principalmente le seguenti norme, riportate per estratti:

OIC 16

47. Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo. In ogni caso, il valore contabile dell'immobilizzazione non può superare il valore recuperabile.

49. I costi di manutenzione straordinaria rientrano tra i costi capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

58. Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e delle opere d'arte.

63. La residua possibilità di utilizzazione non è legata alla "durata fisica" dell'immobilizzazione, bensì alla sua "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà utile alla società.

Svalutazione

73. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Rivalutazione

74. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.
Non sono ammesse rivalutazioni discrezionali o volontarie delle immobilizzazioni materiali ovvero rivalutazioni che non derivino dall'applicazione della legge.
L'accresciuto valore di un bene derivante dal processo inflattivo non può essere considerato di per sé ragione sufficiente per la sua rivalutazione, né può costituire un "caso eccezionale" di deroga al divieto di rivalutazione. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione e i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata devono conformarsi a quanto stabilito dalla legge in base alla quale la rivalutazione è effettuata. Se la legge non stabilisce criteri, metodologie e limiti da adottare per effettuare la rivalutazione, tutti questi elementi devono comunque essere determinati in conformità al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.
I valori annuali di svalutazione dei beni presenti presso l'Associazione al momento dell'adozione dei nuovi criteri, sono i seguenti:

SVALUTAZIONE ANNUALE SOSTITUTIVA DELL'AMMORTAMENTO

PIANO DI SVALUTAZIONE PER CIASCUN ESERCIZIO										
	2022	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**
attrezzatura PT	*15,00*	*15,00*	*15,00*	*15,00*	*15,00*	15,00	10,00	0,00	0,00	0,00
attrezzatura P1	*247,50*	*247,50*	*247,50*	*247,50*	*247,50*	247,50	165,00	0,00	0,00	0,00
attrezzatura P2	*15,00*	*15,00*	*15,00*	*15,00*	*15,00*	15,00	10,00	0,00	0,00	0,00
automezzi	*14.160,00*	*14.160,00*	*14.160,00*	*14.160,00*	*14.160,00*	*14.160,00*	*14.160,00*	14.160,00	14.160,00	14.160,00
fabbricati e terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui: immobile sede										
- di cui: immobile bar										
- di cui: cimitero Megognano										
- di cui: fotovoltaico sede										
macch.uff.elettr. PT	*200,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*	*200,00*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
macch.uff.elettr. P1	*250,00*	*250,00*	*250,00*	*250,00*	*250,00*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
mob.arredi PT	*2.070,00*	*2.070,00*	*2.070,00*	*2.070,00*	*2.070,00*	2.070,00	1.380,00	0,00	0,00	0,00
mob.arredi P1	*187,50*	*187,50*	*187,50*	*187,50*	*187,50*	187,50	125,00	0,00	0,00	0,00
mob.arredi PS	*225,00*	*225,00*	*225,00*	*225,00*	*225,00*	225,00	150,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI	***17.370,00***	***17.370,00***	***17.370,00***	***17.370,00***	***17.370,00***	***16.920,00***	***16.000,00***	***14.160,00***	***14.160,00***	***14.160,00***

A ciò si può affiancare il consueto processo di ammortamento annuale per i beni acquisiti successivamente.
Il processo di svalutazione/ammortamento si basa essenzialmente sulle seguenti aliquote: mobili e arredi 15%; macchine elettron. ufficio 20%; autovetture 10%; automezzi di soccorso 10%

Immobilizzazioni finanziarie.

Non sono presenti.

5) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI SVILUPPO RAGIONI DELL'ISCRIZIONE E CRITERI DI AMMORTAMENTO

Non sono presenti costi di impianto e ampliamento o costi di ricerca e sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Fra i debiti di durata residua superiore a cinque anni si segnalano i seguenti, per i quali il montante inclusivo degli interessi dovuti è calcolato secondo i tassi disponibili a fine esercizio:

FINANZIAMENTO MPS 741321943/25

stipulato il 14/06/2006 per euro 550.000,00 nominali;

durata anni 25

debito complessivo, inclusi interessi , calcolato a fine del presente esercizio: euro 223.452

FINANZIAMENTO MPS 0994126569.50

stipulato il 03/12/2020 per euro 30.000,00 nominali;

durata anni 6

debito complessivo, inclusi interessi, calcolato a fine del presente esercizio: euro 15.015

FINANZIAMENTO MPS 994187082

stipulato il 23/03/2022 per euro 80.000,00 nominali;

durata anni 8

debito complessivo, inclusi interessi, calcolato a fine del presente esercizio: euro 61.358

7) RATEI E RISCONTI

Risconti attivi: riguardano quote di costi con manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza temporale del prossimo.
Ratei attivi: riguardano quote di ricavi con manifestazione finanziaria prossimo esercizio ma di competenza temporale dell'esercizio in corso.
Ratei passivi: sono quote di costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nel prossimo. Fra questi, gli oneri del personale dipendente quali rateo ferie, permessi, ecc.
Risconti passivi: sono dati da tessere soci e quote per subaffitto locali Unicoop incassati nel corrente anno ma di competenza del prossimo (2025).

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.
L'ammontare delle voci del patrimonio è dettagliata nello stato patrimoniale, cui si rimanda.

9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Nell'esercizio non risultano pervenuti contributi legati a specifiche finalità.
In merito alle attuali riserve di patrimonio che rappresentano stanziamenti per manutenzioni, riparazioni, migliorie o sostituzioni di beni, si precisa che i rispettivi importi saranno utilizzabili al fine di assorbire gli oneri che potranno essere deliberati e sostenuti in futuro a fronte di interventi destinati al mantenimento in efficienza dei beni attualmente presenti o alla loro sostituzione al termine del ciclo di utilizzabilità economica.
Si segnala che nell'esercizio sono state utilizzate le seguenti riserve per manutenzioni e riparazioni:
- euro 1.880 data 13/05/2024 utilizzo: sostituzione e fornitura di serranda nuova microforata garage ambulanze

- euro 383 data 17/05/2024 utilizzo: sostituzione centralina gestione gruppo chiller, condensatori ventole e pompa

euro 2.186 data 29/06/2024 utilizzo: manutenzione impianto rilevazione fumi, sostituzione sensori, batterie ecc.

- euro 442 data 30/06/2024 utilizzo: sostituzione pressostati valvola non ritorno
- euro 565 data 30/06/2024 utilizzo: sostituzione circolatore acqua sanitaria
- euro 2.680 data 31/08/2024 utilizzo: sostituzione centrale rilevazione incendi
- euro 1.440 data 31/12/2024 utilizzo: manutenzione straordinaria per impianto di rilevazione incendio realizzato da oltre 12 anni secondo la norma UNI 11224 settembre 2019
- euro 1.714 data 31/01/2024 utilizzo: sostituzione scambiatore di calore compreso tubazioni, cinghia distribuzione, pompa acqua, tubazione gasolio per perdita ambulanza FS126AD
- euro 934 data 07/10/2024 utilizzo: lavoro carrozzeria e sostituzione vetro laterale ambulanza EP865RV

10) DEBITI PER EROGAZIONI CONDIZIONATE

Non sono state ricevute donazioni che siano state condizionate per decisione del donante, pertanto non sono presenti debiti iscritti a tale titolo come previsto dall'OIC 35.

11) RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI
Proventi da attività di interesse generale
I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno, sono coerenti con gli indirizzi statutari.
Fra i ricavi più significativi segnaliamo i seguenti.
Ricavi da convenzione ASL/Provincia euro 274.356,90 di cui:

servizi sanitari	euro 145.261
servizi sociali (trasporto scolastico disabili)	euro 43.765
punto emergenza territoriale PET	euro 85.331

Ricavi da tesseramento sociale	€ 18.361,00
Contributi e oblazioni da privati	€ 11.613,50
Lasciti testamentari	€ 10.000,00
Contributi e oblazioni da imprese e altri	€ 3.730,00
Contributi Gse Fotovoltaico	€ 7.303,84
Ricavi da iniziative per la collettività	€ 12.981,24
Ricavi protezione Civile	€ 2.204,80
Ricavi da royalties onoranze funebri	€ 24.948,00
Altri ricavi da esternalizzazione onoranze funebri	€ 14.610,00
Ricavi da canoni esternalizzazione somministrazione bar	€ 3.500,00
Ricavi da locazioni attive e rimborsi da affitti	€ 40.250,32
Ricavi da sublocazioni ad associazioni	€ 8.400,54
Rimborsi assicurativi	€ 2.465,29

12) DETTAGLIO EROGAZIONI RICEVUTE

Anche al fine di rispettare gli obblighi di trasparenza di cui alla L. 124/2017 si evidenziano le erogazioni e i contributi ricevuti nell'esercizio.

GSE Fotovoltaico per produzione energia sul posto	euro 7.304
Donazione FONDAZIONE MPS campi estivi	euro 3.001
Donazioni CHIANTI BANCA campi estivi	euro 3.000
Contributo COMUNE DI POGGIBONSI Galleria Associazioni	euro 4.000
Contributi e oblazioni da imprese e altri	euro 3.730

di cui:
euro 350,00 da PALLANUOTO POGGIBONSI
euro 200,00 da CONDOMINIO PONTE SPADA
euro 180,00 da ASTOP
euro 100,00 da PARTITO DEMOCRATICO
euro 100,00 da CONFESERCENTI
euro 50,00 da VAB
euro 700,00 da RIFONDAZIONE COMUNISTA
euro 50,00 da IL BOSCO FUORI TEMPO
euro 200,00 da CRAZY FUNCTIONAL
euro 250,00 da ASSOCIAZIONE RIONI
euro 500,00 da OTTICA GUAZZINI
euro 100,00 da ANPAS FORMAZIONE
euro 50,00 da PARRUCCHIERE FUORI DI TESTA
euro 500,00 da ELECTRA COMMERCIALE
euro 400,00 da SERFAM SRL

Rimborsi UTF per accise carburante Euro 1.783,82

Cinque per mille anno 2022 euro 16.501,19

13) LAVORATORI E VOLONTARI

L'Associazione al 31/12/2024 aveva a libro paga nr. 8 dipendenti a tempo indeterminato secondo le seguenti qualifiche come denominate dal CCNL adottato:

mansione impiegata coordinamento - costo aziendale annuo 41.617,00
mansione autista accompagnatore - costo aziendale annuo 33.747,00
mansione autista soccorritore - costo aziendale annuo 33.102,00
mansione autista soccorritore - costo aziendale annuo 32.681,00
mansione autista soccorritore - costo aziendale annuo 26.856,00
mansione impiegata amministrativa - costo aziendale annuo 41.732,00
mansione autista soccorritore - costo aziendale annuo 24.465,00 (ex apprendista)

L'associazione si avvale di n. 89 volontari che nell'anno hanno prestato continuativamente la propria opera spontanea e gratuita nel rispetto dell'art. 17 CTS; essi risultano tutti scritturati nel libro dei volontari, tenuto ai sensi di legge, e per essi è vigente una copertura assicurativa con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI Agenzia di PARMA S. BRIGIDA
polizza n. . 00044031314368 (INFORTUNI) - polizza n. 00044032311412 (R.C.)

14) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione ad esclusione dell'Organo di controllo che ha maturato euro 665,60 di onorari.

15) PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

16) OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate.
Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti, né possiede quote di partecipazione in imprese.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Il rendiconto espone un disavanzo gestionale pari ad euro -93.608,41 per il quale si propone l'integrale copertura attingendo al fondo di dotazione, ampiamente capiente.

18) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

In coerenza con l'entità e complessità dell'attività svolta, si segnalano le seguenti informazioni.
L'associazione prosegue con la convenzione Asl fornendo un servizio sociale-sanitario alla cittadinanza grazie all'appartenenza alla rete Anpas.
L'associazione a fine esercizio ha le seguenti dotazioni (in migliaia di euro):
Attivo circolante euro 414,9 così composto:

- Liquidità euro 330,5
- Crediti euro 74,3
- Rimanenze euro 10,0

Debiti euro 402,2 di cui:

- oltre l'esercizio 318,1
- entro l'esercizio 84,1

Il rapporto fra attivo circolante e debiti a breve espone un ottimo indice di 4,93.
Il rapporto fra attivo circolante e debiti complessivi espone un indice di 1,03 altrettanto apprezzabile poiché l'associazione risulta capace di far fronte non solo all'indebitamento corrente ma anche a quanto eventualmente necessario per estinguere oggi i mutui bancari. Volendo esercitare uno "stress test", se nel rapporto includiamo anche i debiti per TFR, l'indice passa a 0,82 che pure va considerato soddisfacente in riferimento alle dinamiche finanziarie del nostro ente e alla sua regolarità nell'onorare gli impegni debitori che scongiurano qualunque ipotesi di esigibilità immediata dei debiti a medio/lungo termine.
Si ritiene che qualunque altra considerazione possa risultare superflua, stante il perdurare di un apprezzabile grado di salubrità finanziaria dell'associazione, sebbene gli indici appena visti siano in lieve flessione rispetto al precedente esercizio.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Pur persistendo un clima di incertezza legato alle politiche regionali e alla crisi del volontariato, di cui si è narrato in altra sezione, la nostra Associazione continuerà a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto.
Il ricorso al volontariato resta in ogni caso fonte di risparmio di costi di funzionamento e di personale, da cui un notevole aiuto ai flussi finanziari dell'ente.
Non sono evidenziabili elementi tali da supporre che la continuità aziendale possa accusare cedimenti.
Per ogni altra considerazione si rimanda alle determinazioni emergenti dal budget triennale.

20) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

L'attività statutaria svolta ha rispettato i principi relativi agli enti del terzo settore e più in generale alle associazioni senza scopo di lucro nonché alla solidarietà e sussidiarietà quali principi contenuti nella legge delega 106/2016 di riforma del terzo settore.

21) ATTIVITA' DIVERSE

Al fine di chiarire il posizionamento di alcune voci di ricavo si precisa quanto segue:
L'affitto dei locali è posto nella sezione D nei proventi da attività patrimoniali e riguarda la locazione di uffici e ambulatori posti nell'edificio della nostra sede all'azienda Serfam di onoranze funebri, nonché a medici e professionisti di varie specializzazioni che operano al primo piano e secondo piano con il pubblico (2 pediatri, 1 dentista, 1 ginecologa, 1 chiropratico, 2 psicologi, 1 logopedista, 1 fisioterapista) per € 40.219 di canoni (di cui 12.042 a Serfam) oltre ad euro 14.641 di riaddebito spese conduzione locali.
Il Progetto "Casa delle Associazioni" è un'attività di interesse generale e prevede un accordo riguardante i locali presso la ex galleria UNICOOP in Via Trento a Poggibonsi, di cui la nostra Associazione è considerata capofila per le attività e i progetti da attuare assieme alle altre associazioni ospitate nel centro; la nostra associazione ha versato nel 2024 alla proprietaria canoni passivi di locazione per euro 8.574, sostenendo oneri di varia natura (utenze, spese di gestione, ecc.) per 2.799 euro, ed ha riscosso canoni attivi di sublocazione per 8.400 euro, generando un margine negativo di 2.973 euro, recuperato dal contributo erogato dal Comune di Poggibonsi. Le altre associazioni attualmente coinvolte nel progetto sono: Associazione Valdelsadonna, AUSER, ANFFAS, Associazione Beautiful Mind, AVIS.
Fra le rendite sezione D derivanti da Altri Beni, si trova anche l'Affitto dell'attività di ramo d'azienda al Bar "Il Campino 2.0" per euro 3.500.
Fra i ricavi da attività diverse da collocarsi nella sezione B troviamo anche:
Ricavi da attività per onoranze funebri euro 24.948.
I ricavi da attività diverse ammontano in complessivo ad euro 46.443 cui occorre contrapporre i relativi costi per euro 69.213 generando un disavanzo di euro -22.770.
Considerato quindi che i ricavi da attività diverse sono pari ad euro 46.443 mentre i ricavi complessivi dell'ente sono pari a 499.738 emerge che i primi stanno ai secondi in rapporto del 8,6%: è quindi rispettato il limite dei ricavi da attività diverse che le norme impongono non dover superare il 33% del totale dei ricavi.
Stante il rapporto evidenziato, non occorre ripetere il test secondo il rapporto alternativo, che vede al numeratore i ricavi da attività diverse i quali non devono superare il 66% rispetto al denominatore composto dai costi inclusi gli oneri figurativi.
Pertanto gli amministratori attestano e documentano che le attività diverse risultano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 117/2017 e del DM 107/2021.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nell'anno sono state totalizzate nr. 2683 ore complessive di apporto volontaristico gratuito: la suddivisione delle mansioni secondo il nostro CCNL e la conseguente valorizzazione dell'apporto consentono di determinare il costo figurativo dei volontari, come segue:

Mansione autista soccorritore cat. C costo lordo orario 13,64 ore totali 1786 costo totale	24.361,04
Mansione soccoritore cat. B costo lordo orario 12,46 ore totali 897 costo totale	11.176,62
Totale del costo figurativo dei volontari continuativi:	35.537,66

23) ART. 16 CTS: DIFFERENZA RETRIBUTIVA FRA I LAVORATORI

Come già visto in seno al punto 13, si nota che il raffronto fra il costo aziendale più basso e quello più elevato non supera il rapporto di uno a otto sancito dall'art. 16 CTS.

24) RACCOLTA FONDI

L'Associazione non ha organizzato attività volte alla raccolta fondi.

25) ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni su alcune poste di natura patrimoniale

attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

sono depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

rimanenze finali

riguardano esclusivamente le divise dei dipendenti e dei volontari dell'associazione e materiale accessorio di consumo senza particolare rilevanza.

crediti

sono esposti al presumibile valore di realizzo e riguardano prevalentemente vecchie posizioni inerenti l'attività di onoranze funebri. i crediti oggetto di attività di recupero legale sono rettificati da fondi svalutazione/rischi; qualora il debitore abbia concordato un pagamento rateale si ritiene normalmente non sussistente il rischio ma il credito è specificamente vigilato. per i crediti non più recuperabili si registra la perdita che, a sua volta, può essere assorbita tramite utilizzo del fondo svalutazione/rischi.

disponibilità liquide

le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze di fine esercizio.

fondi per rischi ed oneri

sono accantonamenti che misurano il valore del rischio collegato all'insorgenza di oneri non previsti e/o al mancato incasso di crediti.

fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

il fondo è distinto fra trf operai e tfr impiegato; esso accoglie la quota annuale di quiescenza da accantonare al fine di garantire a ciascun lavoratore il diritto del trattamento di fine rapporto complessivamente dovuto.
l'accantonamento è effettuato ai sensi di legge.

debiti

il valore dei debiti è contabilizzato ai sensi dell'OIC 19.
Non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

TEST DI NATURA FISCALE – ART. 79 D.LGS. 117/2017

Primo test: qualifica di attività di interesse generale "non commerciale" ex art. 79 comma 2

Ricavi da attività di interesse generale: euro 402.723
Costi e oneri euro 511.205
Disavanzo euro -108.481 da cui emerge che i ricavi da attività di interesse generale non superano i costi di diretta imputazione, pertanto hanno la caratteristica di **attività di interesse generale di natura non commerciale di cui al comma 2 dell'art. 79**.

Secondo test: qualifica di "ente non commerciale del terzo settore" ex art. 79 comma 5

Ricavi da rendiconto:

- sezione A – attività di interesse generale euro 402.723
- sezione B – attività diverse euro 46.443
- sezione D – attività finanziarie e patrimoniali euro 50.572

Pertanto i **ricavi prevalenti** sono quelli **da attività di interesse generale**, a conferma che nell'Associazione prevale lo svolgimento delle attività di interesse generale rispetto a ogni altra attività svolta.
Nella sezione A ci sono ricavi derivanti da attività socio-sanitarie per euro 274.356 svolte sicuramente grazie a un'organizzazione interna ma senza che essa rivesta tutti i requisiti tipici dell'organizzazione imprenditoriale; euro 38.309 per attività di interesse generale sinallagmatiche e i restanti euro 90.057 relative ad attività non sinallagmatiche.
Pertanto il totale dei ricavi per attività di interesse generale in forma di impresa (pari a 38.309) + ricavi per attività diverse (euro 46.443) è pari ad euro 84.753 e non supera le entrate da attività non commerciali (l'intera sezione A al netto di euro 38.309) pari ad euro 364.414.
Ne deriva che l'Associazione non ha i connotati di natura commerciale, pertanto **mantiene la qualifica di ente non commerciale del terzo settore.**

Si ritiene che la presente relazione contenga tutte le informazioni di legge e quelle comunque propedeutiche alla migliore comprensione della gestione dell'esercizio.
Si invita l'Assemblea ad approvare il rendiconto 2024, il suo disavanzo di euro -93.608,41 e la proposta di copertura attingendo al fondo dotazione.

Poggibonsi, 30 marzo 2025

Il Consiglio Direttivo